



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 115

della Giunta comunale

Oggetto: D.LGS. 50/2016 E S.M. - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITA' PROFESSIONALE DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA - AFFERENTE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEGLI UFFICI TECNICI COMUNALI - PP.ED. 1284/1, 1284/4, P.F. 2586 C.C. TRENTO VIA SAN GIOVANNI BOSCO 10 A TRENTO. FISSAZIONE INDIRIZZI PER LA GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 195.127,07 (ONERI FISCALI E PREVIDENZIALI ESCLUSI) - OPERA 461517.

Il giorno 01.06.2020 ad ore 08.40 si è riunita, in videoconferenza presso la sede del Comune, la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Andreatta Alessandro
vicesindaco	Franzoia Mariachiara
assessori	Bungaro Corrado
	Gilmozzi Italo
	Maule Chiara
	Salizzoni Alberto
	Stanchina Roberto
	Uez Tiziano

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Andreatta Alessandro.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/121 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premesso che:

- l'articolo 1, commi 974 e seguenti della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" ha istituito il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia per la cui realizzazione è stato, tra l'altro, costituito il "Fondo per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 ha approvato il bando per la presentazione dei progetti da finanziare in attuazione del citato Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia;
- il Comune di Trento in data 25.08.2016 ha trasmesso la domanda di finanziamento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il progetto "Santa Chiara Open Lab. Programma di rifunzionalizzazione e riuso sostenibile dell'area Santa Chiara";
- con deliberazione 04.12.2017 n. 228, la Giunta comunale ha approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Trento e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo al progetto "Santa Chiara Open Lab. Programma di rifunzionalizzazione e riuso sostenibile dell'area Santa Chiara", nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie;
- l'Amministrazione comunale ha in programma la realizzazione della "Nuova sede uffici tecnici comunali in via S. Giovanni Bosco, fondo riqualificazione urbana", contrassegnato dalle pp.ed. 1284/1, 1284/4 e p.f. 2586, C.C. Trento, opera n. 461517, che rappresenta il modulo n. 1 del "Santa Chiara Open Lab. Programma di rifunzionalizzazione e riuso sostenibile dell'area Santa Chiara";
- con deliberazione della Giunta comunale 27.02.2019 n. 26 è stata approvata la convenzione di modifica della convenzione sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Trento in data 12.01.2018, relativa all'attuazione del programma sopra citato, in cui si riassume l'articolato e complesso iter relativo al finanziamento dell'intervento in oggetto;
- ai fini della liquidazione del predetto contributo è imposto che gli affidamenti connessi al citato progetto avvengano nel pieno rispetto della normativa in materia di contrattualistica pubblica dettata dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. e che pertanto anche l'affidamento in oggetto debba avvenire secondo le modalità di affidamento recate dalla normativa sopra citata per la specifica tipologia di servizio;

richiamate con specifico riferimento al modulo n. 1 "Nuova sede uffici tecnici comunali in via S. Giovanni Bosco, fondo riqualificazione urbana":

1. la deliberazione giuntale 22.12.2014 n. 266, con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo in oggetto, dell'importo complessivo di euro 12.500.000,00;
2. la deliberazione giuntale 30.11.2015 n. 211, con la quale si è deciso:
 - di dare atto che con determinazione dirigenziale del Servizio comunale Attività edilizia si stabilirà di procedere al finanziamento e all'affidamento in appalto dei lavori principali in oggetto mediante procedura aperta secondo quanto previsto dall'art. 30 bis della L.p. 26/1993 e s.m. prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - di fissare gli indirizzi per la definizione della procedura di gara;
3. la determinazione dirigenziale 16.12.2015 n. 51/61, con la quale è stata finanziata la spesa e individuate le modalità di affidamento dei lavori parte narrativa della deliberazione medesima;
4. la deliberazione della Giunta comunale 21.08.2017 n. 140, con la quale si è deciso, tra l'altro:
 - di dare atto che con determinazione dirigenziale del Servizio Attività edilizia si stabilirà di procedere al finanziamento e all'affidamento in appalto dei lavori principali riferiti alla realizzazione dell'opera in oggetto, mediante procedura aperta (anche telematica), secondo quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. prevedendo, quale

- criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - di modificare la propria deliberazione 30.11.2015 n. 211 fissando gli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'appalto dei lavori in parola aderendo integralmente alle proposte del Servizio Attività edilizia così come esposte in narrativa del medesimo atto;
5. le Varianti progettuali n. 1 datata ottobre 2015 e n. 2 datata giugno 2017 approvate dal Dirigente comunale del Servizio Attività edilizia nelle date del 26.10.2015 e 13.06.2017;
6. la determinazione dirigenziale 29.08.2017 n. 51/59, con la quale si è deciso, tra l'altro:
- di procedere agli affidamenti secondo le modalità indicate in narrativa al medesimo atto, autorizzando l'indizione della procedura di gara che avverrà mediante la pubblicazione del bando a procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. prevedendo, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (sulla base di quanto di specificato nel medesimo atto e nella deliberazione della Giunta comunale 21.08.2017 n. 140) e stipulando il relativo contratto in forma pubblica amministrativa;
 - di finanziare l'importo complessivo di euro 12.500.000,00, oneri compresi, dando atto che le modalità di finanziamento saranno oggetto di variazione in ragione del perfezionamento del conseguimento del contributo sul progetto "Open Lab" citato in premessa al medesimo atto;
 - di annullare la determinazione dirigenziale del 16.12.2015 n. 51/61;
- atteso che con bando di gara prot. n. 203347/2017 del 06.09.2017 e successivo avviso di rettifica e proroga al bando di gara di data prot. n. 250475/2017 del 26.10.2017 sono stati resi noti gli elementi necessari per la partecipazione alla procedura aperta per l'appalto dei lavori relativi alla realizzazione dell'opera in oggetto, compreso il termine per la presentazione delle offerte;

preso atto che con verbale di gara di data 29.10.2018 al n. 1077 di rep. i lavori in oggetto sono stati aggiudicati definitivamente, nella VI seduta di gara, al Consorzio AR.CO. Lavori s.c.c., con sede legale in Ravenna - in via Argirocastro n. 15, per l'importo complessivo offerto, al netto degli oneri per la sicurezza, di euro 8.346.303,71;

atteso che l'offerente secondo classificato ha promosso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, dell'aggiudicazione e dei provvedimenti connessi. Il T.R.G.A. ha rigettato il ricorso e il ricorrente, in data 18.04.2019, ha promosso appello presso il Consiglio di Stato, che con sentenza 270/2020 lo ha respinto;

ritenuto pertanto possibile procedere con la fase esecutiva dell'opera, ricorrendo all'apporto sia di tecnici comunali interni, che di un qualificato e idoneo soggetto esterno (coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori): ciò in quanto, come attestato dal Dirigente del Servizio Attività edilizia con nota 22.05.2020 prot. n. 109727, alla luce dei carichi di lavoro e delle specifiche competenze dei dipendenti del Servizio Attività edilizia, come risultante dalla documentazione depositata agli atti presso lo stesso, cui si fa rinvio, considerata soprattutto la specificità delle competenze richieste, non è possibile assumere da parte dei tecnici interni al medesimo Servizio tutti gli incarichi di cui trattasi poiché sono impegnati in altre progettazioni e/o direzione lavori. Il Servizio di merito ha effettuato inoltre in data 12.07.2019 una ricognizione anche presso gli altri Servizi comunali per verificare l'eventuale disponibilità di personale con idonea professionalità per lo svolgimento dell'incarico in oggetto, la quale ha dato esito negativo;

atteso al riguardo che i tecnici interni del Comune di Trento saranno individuati con successivo apposito provvedimento, nel quale si costituirà il gruppo misto di direzione lavori, del quale farà parte il vincitore della gara in oggetto;

rilevato che per l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva è necessario procedere all'affidamento esterno, per un importo complessivo a base di gara, determinato in conformità al D.M. 17.06.2016, quantificato in euro 195.127,07 per onorario e spese (al netto di oneri previdenziali e I.V.A.), corrispondente alla spesa complessiva di euro 247.577,23 (al lordo di oneri previdenziali e I.V.A.);

verificato che il compenso di cui sopra è stato calcolato in conformità al Decreto ministeriale 17.06.2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" e coerentemente con le Linee Guida ANAC "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate con deliberazione 21.02.2018 n. 138 e pubblicate in Gazzetta Ufficiale 23.03.2018 n. 69, in virtù del richiamo operato dall'art. 10, comma 3 della Legge provinciale 09.03.2016 n. 26 e s.m. ai sensi del quale "per la

determinazione del corrispettivo da porre a base di gara o trattativa negli affidamenti degli incarichi tecnici previsti dalla legge provinciale sui lavori pubblici 1993, compreso il collaudo statico, si applica la normativa statale”;

atteso altresì che lo stesso compenso, proporzionato alla quantità e qualità dell'incarico da svolgere, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione, come dettagliato nella relazione del Servizio Attività edilizia di data 22 maggio 2020 prot. n. 109727/2020, rispetta il principio dell'equo compenso fissato dall'art. 13 bis della Legge 31.12.2012 n. 247, come modificato dall'art. 1, commi 487 e 488 della Legge 205/2017 ed applicabile anche alle prestazioni rese dai professionisti di cui all'art. 1 della Legge 22 maggio 2017 n. 81, anche iscritti agli ordini e collegi, i cui parametri, ai fini di cui al comma 10 del predetto articolo, sono definiti da Decreti ministeriali adottati ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 24.03.2012 n. 27, per effetto del richiamo operato dall'art. 19 quaterdecies del D.L. n. 148/2017 convertito in Legge n. 172/2017;

accertato che l'importo a base di gara supera la soglia di euro 100.000,00 (oneri e i.v.a. esclusi), per cui l'affidamento dell'incarico di cui al presente provvedimento avviene in conformità a quanto disposto dall'art. 157, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV, nonché in base alle indicazioni contenute nelle Linee guida n. 1 di ANAC, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”;

dato atto che il Servizio Attività edilizia, allo scopo di garantire il rispetto del principio della concorrenza e della massima partecipazione alle gare pubbliche, al fine di consentire la massima garanzia di apertura al mercato con possibilità di partecipazione di tutti gli operatori economici del settore interessati in condizioni di parità, intende procedere attraverso una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m. (da svolgere a livello comunitario dato che l'importo complessivo dei servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura affidati e da affidare nell'ambito della presente opera supera il valore della soglia di applicazione della normativa comunitaria e della relativa normativa nazionale di recepimento dettata dal D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m. così come definita dall'art. 6 della L.p. 9 marzo 2016 n. 2 e s.m. e calcolata nel rispetto delle prescrizioni dettate dal medesimo articolo);

atteso che il Servizio Attività edilizia prevede di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, obbligatoriamente previsto ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera b del D.Lgs. 50/2016, in ragione dell'importo di cui al presente affidamento. Il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa risulta altresì essere quello più adeguato in relazione alle caratteristiche del servizio oggetto dell'affidamento che impongono l'apprezzamento, oltre che del prezzo offerto dai concorrenti, anche di altri elementi attinenti la qualità della proposta dei singoli offerenti finalizzata ad assicurare la migliore qualità del servizio professionale svolto. Si ritiene che la selezione dell'affidatario del servizio debba essere basata sulla valutazione della proposta tecnica (oltre che economica) del partecipante alla gara, orientata a sviluppare ed a dare attuazione alle prescrizioni ed alle richieste contenute nel piano di sicurezza e coordinamento del progetto;

visto l'art. 9, comma 2, lettera b) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti che attribuisce alla Giunta comunale la competenza a stabilire gli indirizzi per la definizione delle procedure di gara con aggiudicazione discrezionale, ossia con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

ritenuto da parte del Servizio di merito che alla valutazione della qualità della proposta sia riservata una quota di punteggio significativa poiché, in difetto, il criterio di aggiudicazione sopra descritto non garantirebbe il raggiungimento del risultato che si prefigge, ossia la scelta di una proposta che assicuri all'Amministrazione l'individuazione del miglior rapporto costo/qualità, ossia la garanzia dello svolgimento di una prestazione di qualità pur nella ricerca del contenimento della spesa;

atteso pertanto che il Servizio Attività edilizia prevede di attribuire, per il perseguimento del predetto principio, all'offerta tecnica un peso ponderale pari al 70 per cento (il punteggio massimo è di 70/100-esimi) e all'offerta economica un peso ponderale del 30 per cento (il punteggio massimo è di 30/100-esimi), come di seguito specificato:

	Peso parziale	Peso totale
OFFERTA TECNICA		70
A- PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA	32	

B- CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA: STRUTTURA TECNICO ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	20	
C- OFFERTA DI GESTIONE INFORMATIVA	15	
D- CHIAREZZA, COMPLETEZZA E SINTESI DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA PER LA VALUTAZIONE TECNICA	3	
OFFERTA ECONOMICA		30
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		100

preso atto che gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica: A - Professionalità e adeguatezza dell'offerta, B - Caratteristiche metodologiche dell'offerta, C - Offerta di gestione informativa, e D - Chiarezza, completezza e sintesi della documentazione presentata per la valutazione tecnica, sono riportati nell'Allegato n. 1 del presente provvedimento denominato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta";

atteso che è prevista la doppia riparametrazione del punteggio tecnico, che persegue l'obiettivo sopra enunciato della scelta di una proposta che assicuri all'Amministrazione l'individuazione del miglior rapporto costo/qualità, ossia la garanzia dello svolgimento di un servizio di qualità pur nella ricerca del contenimento della spesa. La doppia riparametrazione è funzionale a tale obiettivo poiché permette di valorizzare il punteggio ottenuto dall'offerta con la migliore qualità tecnica assegnando, con la prima riparametrazione del punteggio relativo a ciascuno dei quattro elementi di valutazione, il maggior peso parziale previsto per ciascuno di essi ed attribuendo, con la seconda riparametrazione del punteggio complessivo ottenuto, il massimo peso complessivo previsto (70 punti) all'offerta tecnica migliore, tenuto anche conto che all'offerta economica migliore viene attribuito il massimo peso previsto (30 punti). Con questo sistema si garantisce che anche in esito alla valutazione di tutte le proposte presentate sia mantenuto inalterato il rapporto percentuale che contrappone l'offerta tecnica con l'offerta economica;

preso atto, inoltre, dell'opportunità che negli atti di gara, al fine di assicurare il regolare svolgimento della procedura e la sua conclusione con buon esito, siano inserite le clausole di seguito indicate:

- riserva alla Commissione della facoltà di non aggiudicare la gara nel caso in cui nessuna delle offerte tecniche presentate sia rispondente alle esigenze dell'Amministrazione e nel caso in cui le offerte economiche siano superiori all'importo a base di gara;
- riserva della possibilità di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valutata dalla Commissione di gara idonea al soddisfacimento degli obiettivi dell'Amministrazione e conforme alle prescrizioni del presente provvedimento e degli atti di gara;
- nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Solo se poi gli stessi punteggi parziali di prezzo e offerta tecnica saranno anch'essi uguali, si procederà con sorteggio in seduta pubblica;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022, e successive variazioni;

vista la nota del Servizio Attività edilizia datata 22 maggio 2020;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 approvato con D.P.P. 9-84/Leg. e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- la L.p. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m.;
- la L.p. 9 marzo 2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. (e relativi atti attuativi);
- il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2020-2022;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per consentire l'immediato avvio della procedura di gara onde garantire la conclusione della stessa in tempi tali da assicurare il prima possibile l'avvio del servizio secondo tutto quanto meglio specificato nelle premesse in apertura del presente atto;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di fissare gli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'appalto del servizio di attività professionale di coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, aderendo integralmente alle proposte del Servizio Attività edilizia così come esposte in narrativa del presente atto e riportate nell'elaborato “Parametri e criteri di valutazione dell'offerta”, Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che con determinazione dirigenziale del Servizio Attività edilizia si stabilirà di procedere all'affidamento del servizio di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione del modulo n. 1 Santa Chiara Open Lab, denominato “Nuova sede uffici tecnici comunali in via S. Giovanni Bosco, fondo riqualificazione urbana”, contrassegnato dalle pp.ed. 1284/1, 1284/4 e p.f. 2586, C.C. Trento, mediante procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. prevedendo, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b del D.Lgs. 50/2016 e s.m.;
3. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D67B13000370004;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:
- Allegato n. 1.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Andreatta

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: D.LGS. 50/2016 E S.M. - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITA' PROFESSIONALE DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA - AFFERENTE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEGLI UFFICI TECNICI COMUNALI - PP.ED. 1284/1, 1284/4, P.F. 2586 C.C. TRENTO VIA SAN GIOVANNI BOSCO 10 A TRENTO. FISSAZIONE INDIRIZZI PER LA GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 195.127,07 (ONERI FISCALI E PREVIDENZIALI ESCLUSI) - OPERA 461517.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 i Componenti Andreatta, Franzoia, Bungaro, Gilmozzi, Maule, Salizzoni, Stanchina, Uez

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 01.06.2020

Il Segretario Generale
Dott.ssa Moresco Lorenza
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 121 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: D.LGS. 50/2016 E S.M. - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITA' PROFESSIONALE DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA - AFFERENTE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEGLI UFFICI TECNICI COMUNALI - P.P.ED. 1284/1, 1284/4, P.F. 2586 C.C. TRENTO VIA SAN GIOVANNI BOSCO 10 A TRENTO. FISSAZIONE INDIRIZZI PER LA GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 195.127,07 (ONERI FISCALI E PREVIDENZIALI ESCLUSI) - OPERA 461517.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 25 maggio 2020

Area Tecnica e del territorio
Il Dirigente
arch. Ennio Dandrea
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 121 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: D.LGS. 50/2016 E S.M. - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITA' PROFESSIONALE DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA - AFFERENTE AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEGLI UFFICI TECNICI COMUNALI - PP.ED. 1284/1, 1284/4, P.F. 2586 C.C. TRENTO VIA SAN GIOVANNI BOSCO 10 A TRENTO. FISSAZIONE INDIRIZZI PER LA GARA - IMPORTO A BASE DI GARA EURO 195.127,07 (ONERI FISCALI E PREVIDENZIALI ESCLUSI) - OPERA 461517.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 27.05.2020